



I.C. GALLICANO NEL LAZIO
C.F. 93008540580 C.M. RMIC8AB006

AFC2B05 - segreteria I.C. Gallicano nel Lazio
Prot. 0004735/U del 27/09/2025 12:15

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL
LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO
VIA TRE NOVEMBRE, 11 00010 GALLICANO NEL LAZIO (ROMA)
C.F. 93008540580 – CODICE UNIVOCO: UFYPGR TEL. 0687807730

Sito internet: www.icgallicano.edu.it - PEO: rmic8ab006@istruzione.it; PEC: rmic8ab006@pec.istruzione.it

- AL COLLEGIO DEI DOCENTI
- e, p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
- AI GENITORI
- AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: Linee di indirizzo del DS per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015 – annualità 2025-2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO IL QUADRO NORMATIVO

- Legge n. 59/1997 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche.
- DPR 275/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia scolastica.
- D.L.vo 165/2001 e successive modifiche.
- Legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione".
- D. Lgs. n. 66/2017 sulla promozione dell'inclusione scolastica.
- Legge 92/2019 sull'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica.
- D.M. 183/2024 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica".
- Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.
- Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
- D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*.
- D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*.
- Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*.
- Visti gli obiettivi strategici definiti dal D.M. 47/2025 e dal D.I 2276 2025

TENUTO CONTO

- degli esiti dell'autovalutazione di istituto.
- dei punti di forza e delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) .
- delle piste di miglioramento e potenziamento, da sviluppare nel PDM .
- delle esigenze del territorio e dell'utenza.

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge 107/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, al fine di orientare il Collegio dei Docenti nell'elaborazione di un PTOF coerente, efficace e rispondente alle sfide educative contemporanee

PRINCIPI FONDAMENTALI

Il Piano dovrà fondarsi sui seguenti principi cardine, integrati con la visione strategica nazionale:

- **EQUITÀ e INCLUSIONE:** garanzia di pari opportunità formative e sviluppo del potenziale di ciascuno.
- **INNOVAZIONE DIDATTICA:** rinnovamento delle pratiche educative come strumento di crescita.
- **SOSTENIBILITÀ:** nelle sue dimensioni ambientale, sociale ed economica.
- **CITTADINANZA ATTIVA:** formazione di cittadini consapevoli e partecipi.
- **VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE:** Promozione della crescita personale.

AREE STRATEGICHE DI INTERVENTO

1. AREA DIDATTICA E FORMATIVA

1.1. Personalizzazione dell'apprendimento

- Strutturare percorsi didattici differenziati che tengano conto delle peculiarità di ciascun alunno, valorizzandone le potenzialità attraverso strategie mirate e flessibili.
- Implementare metodologie laboratoriali innovative che favoriscano l'apprendimento esperienziale e lo sviluppo di competenze pratiche.
- Riconoscere e valorizzare i diversi stili cognitivi degli studenti, adattando le proposte didattiche alle loro modalità di apprendimento preferenziali.
- Predisporre interventi sistematici di recupero e potenziamento nell'area matematico-linguistica, monitorando costantemente i progressi e ricalibrando gli interventi in base ai risultati.

1.2 Innovazione metodologica

- Implementare una didattica per competenze che privilegi l'acquisizione di abilità spendibili in contesti reali.
- Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale e le competenze STEM attraverso attività di coding e robotica educativa, favorendo l'acquisizione di competenze logiche e di problem-solving.
- Promuovere l'uso consapevole delle potenzialità dell'Intelligenza artificiale, anche in riferimento alle Linee di indirizzo MIM.
- Integrare sistematicamente le tecnologie digitali nella pratica didattica quotidiana, utilizzandole come strumenti per potenziare l'apprendimento e sviluppare competenze digitali.
- Consolidare pratiche di apprendimento cooperativo che stimolino la collaborazione tra pari e lo sviluppo di competenze sociali e relazionali.
- Potenziare le attività di laboratorio e l'utilizzo di metodologie didattiche laboratoriali, anche in relazione agli obiettivi del PNRR.
- Potenziare l'educazione civica attraverso progetti trasversali che promuovano relazioni positive e rispetto reciproco.

1.3 Potenziamento linguistico

- Implementare percorsi strutturati per il rafforzamento delle competenze nelle lingue straniere.
- Attivare e consolidare progetti di scambio internazionale che offrano agli studenti opportunità concrete di pratica linguistica e arricchimento culturale.
- Sviluppare percorsi CLIL sistematici e ben pianificati, che integrino l'apprendimento disciplinare con quello linguistico.
- Predisporre percorsi mirati alla preparazione per le certificazioni linguistiche internazionali,

valorizzandone il conseguimento.

1.4 Orientamento formativo

- Promuovere un orientamento formativo finalizzato alla scelta efficace e consapevole della scuola secondaria di secondo grado
- Strutturare percorsi di orientamento continuativi che supportino gli alunni nelle scelte formative
- Sviluppare competenze di auto-orientamento e consapevolezza delle proprie attitudini

2. AREA INCLUSIONE

2.1 Supporto alla diversità

- Elaborare percorsi educativi personalizzati che valorizzino le specificità di ciascun alunno, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità e ai bisogni educativi speciali.
- Garantire sostegno e inclusione di ogni studente con particolare attenzione agli alunni disabili, con BES e a rischio dispersione.
- Potenziare il sistema di supporto agli alunni con disabilità attraverso la formazione specifica dei docenti e l'utilizzo di strumenti e metodologie innovative.
- Realizzare progetti di inclusione sociale che favoriscano l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti alla vita scolastica.
- Strutturare protocolli di accoglienza efficaci per gli alunni stranieri, che prevedano percorsi di alfabetizzazione linguistica e mediazione culturale.

2.2 Prevenzione del disagio

- Istituire sportelli di ascolto e supporto psicologico gestiti da professionisti qualificati, creando una rete di sostegno per studenti, famiglie e personale scolastico.
- Attuare strategie mirate al contrasto della dispersione scolastica attraverso il monitoraggio costante delle situazioni a rischio e interventi tempestivi.
- Implementare programmi strutturati di prevenzione del bullismo e cyberbullismo, coinvolgendo attivamente la comunità scolastica nella creazione di un ambiente sicuro e inclusivo.
- Promuovere un clima scolastico rispettoso ed inclusivo attraverso l'implementazione delle relazioni positive
- Sviluppare iniziative per la promozione del benessere psicofisico degli studenti, con particolare attenzione alle dimensioni emotiva e relazionale.
- Valorizzazione delle soft skills, in particolare relative all'area dell'emotività, gestione dello stress, empatia.

3. AREA DELL'ORGANIZZAZIONE

3.1 Sviluppo professionale

- Strutturare un piano organico di formazione continua del personale che risponda alle reali esigenze dell'istituto e valorizzi le competenze interne.
- Implementare percorsi formativi mirati al potenziamento delle competenze digitali dei docenti, con particolare attenzione all'utilizzo didattico delle nuove tecnologie
- Creare occasioni sistematiche di condivisione di buone pratiche didattiche e organizzative, favorendo lo scambio professionale e la crescita collettiva.
- Costituire e sostenere comunità di pratica professionali che facilitino la collaborazione e l'innovazione metodologica.

3.2 I Rapporti con il territorio

- Consolidare e ampliare le reti di collaborazione con altre istituzioni scolastiche, creando sinergie per la realizzazione di progetti comuni e lo scambio di risorse.
- Sviluppare partnership strategiche con enti locali e associazioni del territorio per arricchire l'offerta formativa e creare opportunità di apprendimento in contesti reali.
- Realizzare progetti di cittadinanza attiva che coinvolgano gli alunni in iniziative concrete di servizio alla comunità e di partecipazione civica.

- Strutturare percorsi di orientamento efficaci e continuativi che supportino gli alunni nelle scelte formative e professionali.

4. AREA VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

4.1 Autovalutazione e rendicontazione

- Promuovere la definizione e condivisione del Rapporto di Autovalutazione e della rendicontazione dei risultati raggiunti
- Monitorare costantemente l'avvicinamento agli obiettivi da conseguire
- Implementare sistemi di feedback continuo per il miglioramento.

4.2 Piano di Miglioramento

- Focalizzare le azioni sullo sviluppo delle competenze e l'orientamento degli studenti
- Integrare nel PDM le priorità nazionali e regionali
- Condividere con tutta la comunità scolastica gli obiettivi e le strategie di miglioramento

CONTENUTI DEL PTOF

- Il Piano dovrà contenere:
- L'offerta formativa completa
- Il curriculum verticale e le attività progettuali
- La progettazione trasversale dell'Educazione Civica
- I regolamenti e i protocolli
- Le attività formative per studenti e personale
- I percorsi di orientamento
- Le azioni per l'inclusione
- Il piano di sviluppo digitale
- La rendicontazione sociale
- e dovrà essere articolato nelle seguenti macroaree:
- La scuola e il suo contesto
- Le scelte strategiche
- L'offerta formativa
- L'organizzazione
- Il monitoraggio e la valutazione

Il presente Atto di indirizzo costituisce riferimento per la predisposizione del PTOF e:

- È reso noto agli Organi collegiali
- È pubblicato sul sito web dell'istituto nella sezione Amministrazione Trasparente
- È acquisito agli atti della scuola

Il Dirigente Scolastico si impegna ad accompagnare il processo di elaborazione del PTOF, garantendo il supporto necessario e monitorando la coerenza con le linee di indirizzo definite

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmela Setaro